



Bruxelles, 4 luglio 2015

COMUNICATO STAMPA

L'europarlamentare Bizzotto porta il caso all'attenzione dell'UE

“BARRICATE”

“Giù le mani dai nostri formaggi e dalle eccellenze del settore lattiero caseario di casa nostra. Il formaggio si fa soltanto con il latte vero e fresco, non con quello in polvere. L'Unione Europea pensi a problemi ben più seri e lasci che il nostro Paese continui a produrre solo formaggi e yogurt di certificata qualità fatti con il latte, vietando la produzione di quelli fatti con il latte in polvere o derivati”.

E' questo l'appello che l'europarlamentare della Lega Nord **Mara Bizzotto** rivolge direttamente alla Commissione Europea, attraverso un'interrogazione urgente, dopo che la UE ha messo in mora l'Italia chiedendo al nostro Paese la cancellazione della Legge che vieta la detenzione e l'utilizzo di latte in polvere, latte concentrato e latte ricostituito per la fabbricazione di prodotti lattiero caseari (oppure la fine del divieto di detenzione e utilizzo di latte in polvere, latte concentrato e latte ricostituito per la fabbricazione di prodotti lattiero caseari).

“Questo diktat UE è l'ennesimo grave attacco al made in Italy e alla nostra produzione agroalimentare di qualità, mascherato con la solita scusa che la normativa italiana rappresenterebbe una restrizione alla libera circolazione delle merci nel mercato unico europeo – continua l'on. **Bizzotto**, membro della Commissione Agricoltura.

“In realtà, l'Europa sta continuando la sua folle politica di distruzione del nostro settore agroalimentare a tutto vantaggio di lobby industriali e multinazionali – spiega l'eurodeputata della Lega Nord - Consentire la produzione e la circolazione in Italia di 'formaggi senza latte' significherebbe, da un lato, far invadere il nostro mercato da prodotti di bassissima qualità e di dubbia provenienza e, dall'altro, infliggere un colpo mortale a migliaia di allevatori e produttori italiani che hanno fatto della tipicità e della tracciabilità il vero valore aggiunto dei nostri prodotti lattiero caseari”.

Secondo l'europarlamentare **Bizzotto**,



On. Mara BIZZOTTO
Parlamentare Europeo

Vice Segretario Nazionale Liga Veneta - Lega Nord
Responsabile Federale Dipartimento Europa



“Dopo il vino senza uva, ora è la volta dei formaggi senza latte – attacca l’eurodeputata **Bizzotto**, membro della Commissione Agricoltura - Ormai siamo abituati, soprattutto in tema di prodotti agroalimentari, ad assistere a decisioni che contrastano a questi ,